

Casi di Dengue in crescita: il Ministero della Salute eleva l'attenzione in porti e aeroporti

Pubblicato: Martedì 13 Febbraio 2024



Una circolare del Ministero della Salute alza l'attenzione sui casi di Dengue. I casi in crescita in Brasile e nei paesi sudamericani hanno indotto il dicastero italiano ad **ammettere le misure di prevenzione soprattutto nei porti e negli aeroporti.**

La disposizione è diretta agli Uffici di sanità marittima aerea e di frontiera perché **si intensifichino allerta e vigilanza nei confronti dei vettori provenienti e delle merci importate dai Paesi in cui sono in crescita i contagi.**

Si richiede, inoltre, un **controllo specifico di un'area di 400 metri attorno al sedime aeroportuale** per evitare fonti di infezione e contaminazione, come la presenza di insetti o roditori.

La Dengue è causata da **quattro virus molto simili** (Den-1, Den-2, Den-3 e Den-4) ed è trasmessa agli esseri umani dalle **punture di zanzare** (nell'emisfero occidentale il vettore principale è la zanzara *Aedes aegypti*,) che hanno, a loro volta, punto una persona infetta. Non si ha quindi contagio diretto tra esseri umani, anche se l'uomo è il principale ospite del virus. Il virus circola nel sangue della persona infetta per 2-7 giorni, e in questo periodo la zanzara può prelevarlo e trasmetterlo ad altri.

Sintomi e diagnosi

Normalmente la malattia dà luogo a **febbre nell'arco di 5-6 giorni dalla puntura di zanzara**, con

temperature anche molto elevate. La febbre è accompagnata da mal di testa acuti, dolori attorno e dietro agli occhi, forti dolori muscolari e alle articolazioni, nausea e vomito, irritazioni della pelle che possono apparire sulla maggior parte del corpo dopo 3-4 giorni dall'insorgenza della febbre. I sintomi tipici sono spesso assenti nei bambini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it